

NOMADI IN TOUR

Nuova voce nel nome della prima

a pagina 54



Economia

Five for Foundry: la rete diventa internazionale



■ Unire le forze per raggiungere un unico obiettivo: crescere. A tre anni dal varo del progetto i risultati sono tutti lì da vedere. Five for Foundry, la prima rete d'impresa bresciana specializzata nella costruzione di macchine, impianti e sistemi per fonderia di materiali non ferrosi, nel 2011 ha contribuito ad un incremento dei fatturati delle aziende partecipanti del 34%. Ad aprile Five for Foundry diventerà il primo esempio di contratto di rete internazionale con l'ingresso di tre aziende europee: una francese, una polacca ed una cecca. Pioniere di quest'avventura è l'imprenditore Vittorio Ori, nella foto a fianco. a pagina 39

Sport

Basket: vince l'Armani ma è festa per tutti



■ Secondo pronostico, l'Ea7 Emporio Armani di Sergio Scariolo ha battuto 101-65 la Centrale del latte nell'amichevole giocata ieri sera al «San Filippo» davanti al pubblico delle grandi occasioni. La squadra di casa ha giocato alla pari per oltre 20 minuti, mettendo anche il naso avanti sul 29-27, poi nella ripresa è emersa tutta la differenza, anche fisica, tra le due formazioni. Eccellenti tra gli ospiti Giachetti (18 punti e una regia illuminata) e Bremer (25). Per Brescia bene Rombaldoni, Buma e Thompson. a pagina 46 e 47

Spettacoli

Il Premio Michelangeli andrà a Mischa Maisky



■ È il violoncellista Mischa Maisky (nella foto di Mat Hennek) il vincitore dell'edizione 2012 del Premio «Arturo Benedetti Michelangeli», assegnato da 12 anni dalla Fondazione Cab e consegnato in passato ad artisti del calibro di Maurizio Pollini, Mstislav Rostropovich, Grigory Sokolov e tanti altri signori delle sette note. Come tradizione, il premio sarà consegnato all'artista in occasione di un concerto nell'ambito della prossima edizione del Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo, concerto già programmato per il 12 giugno, anniversario della morte di Michelangeli. a pagina 55

Spettacoli

Susy Laude, salodiana in «Ti stimo fratello»



■ Si è divertita molto, Susy Laude, attrice nata a Salò ma romana d'adozione, a interpretare una ragazza benestante e rompiscatole nel film «Ti stimo fratello», nelle sale da oggi, debutto cinematografico di Giovanni Vernia (che firma anche la regia con Paolo Uzzi) e del suo personaggio reso celebre dalle apparizioni sul palcoscenico di «Zelig», Jonny Groove, discotecario stralunato e ingenuo. La Laude interpreta Federica, la fidanzata del fratello gemello di Jonny, Giovanni. Al nostro Giornale racconta la bella esperienza di recitare sul set con Vernia. a pagina 56

ASSISTENZA FISCALE Lo sportello delle Acli e della Bcc Valsabbia

Il Centro Servizi Fiscali Acli e la Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia hanno promosso un servizio di assistenza fiscale per la dichiarazione dei redditi. Il servizio è per i soci e clienti.

TELETUTTO Tg Economia «in fieri» da Milano a Norimberga

Dal Micam ai più importanti appuntamenti in Germania. Il Tg Economia, in onda su Teletutto alle 20.15, racconta l'esperienza dei bresciani in fieri. Per la rubrica «L'idea che fa impresa» spazio al mondo delle lumache.

DEUTSCHE BANK Michele Faissola a capo della gestione dei fondi

Michele Faissola (foto), nipote dell'ex presidente Abi Corrado Faissola, è il nuovo responsabile della divisione di Deutsche Bank che si occupa della gestione dei fondi.

ELETTRICITÀ A febbraio in Lombardia consumi +6,3%

L'energia elettrica richiesta in Italia a febbraio 2012 è stata di 27,8 miliardi di kilowattora (+2,2% rispetto a febbraio 2011). In Lombardia il fabbisogno energetico di febbraio è stato di 6,2 mld di kilowattora (+6,3% rispetto allo stesso mese del 2011).

Five Foundry, i fatturati fanno +34%

Successo della rete d'impresie guidata da Vittorio Ori che realizza impianti per fonderia. Martedì l'ingresso di 4 nuove aziende. E ad aprile l'alleanza diventa internazionale

PONTE SAN MARCO Unire le forze per raggiungere un unico obiettivo: crescere. A tre anni dal varo del progetto i risultati sono tutti lì da vedere. Five for Foundry, la prima rete d'impresa bresciana specializzata nella costruzione di macchine, impianti e sistemi per fonderia di materiali non ferrosi, nel 2011 ha contribuito ad un incremento dei fatturati delle aziende partecipanti del 34%; l'anno precedente la crescita era stata del 16%; mentre nel 2009 del 9%. Un successo che mostra tutte le potenzialità del «contratto di rete» a cui guardano con attenzione realtà imprenditoriali italiane e straniere. Pioniere di quest'avventura è l'imprenditore Vittorio Ori, anima e guida di Five for Foundry. «Siamo stati i primi nel 2008 a credere nel progetto di aggregazione, firmammo il contratto prima dell'entrata in vigore della normativa. Eravamo in 5 oggi siamo diventati 7 e martedì in Aib accoglieremo nel gruppo altre 4 aziende italiane. Non solo, nel 2011 le nostre aziende hanno assunto 27 persone». Si tratta tutte di imprese specializzate nella progettazione, sviluppo e realizzazione di macchinari e sistemi per la lavorazione dell'alluminio (l'elenco nella tabella qui a fianco). Ma il prossimo aprile Five for Foundry diventerà il primo esempio di contratto di rete internazionale con l'ingresso di tre aziende europee: una francese, una polacca ed una ceca. Aziende che rappresentano il «cavallo di

Troia» per penetrare il ricco mercato tedesco e dei Paesi dell'Est. «Già oggi esportiamo il 70% della produzione, ma ora puntiamo sui Paesi dell'Est Europa dove si stanno concentrando i grandi produttori dell'automotive - spiega il manager Ori -. Nel 2011 abbiamo iniziato a collaborare con aziende europee complementari e concorrenti. Grazie a loro potremo completare l'offerta, ma soprattutto inserirci in nuovi mercati». Il contratto di rete garantisce l'accesso ad una serie di agevolazioni e finanziamenti, ma il beneficio maggiore sta nella divisione dei costi, mantenendo l'autonomia dell'azienda. «Come facciamo sinergia? Anche condividendo costi di rappresentanza, ufficio tecnico, effettuando insieme gli ordini di componentistica idraulica, meccanica ed elettrica - prosegue Ori -. Si tratta di risparmi anche consistenti». Alla recente fiera tedesca Gifa che si è svolta a Dusseldorf, Five for Foundry si è presentata con uno stand di 200mq, la spesa è stata di 137mila euro suddivisa tra le aziende della rete. In fiera sono stati registrati 716 contatti, il 22% di questi ha avuto seguito e potrebbero concretizzarsi in commesse. Five for Foundry ha da poco concluso l'accordo per allestire il reparto fonderia per il nuovo stabilimento in Thailandia della Triumph. Un affare da 3,5 milioni con l'opzione per la fornitura di una seconda linea.

Roberto Ragazzi

LA RETE VINCENTE

Azienda	dipendenti collaboratori
Appennino (Bologna)	35
Meccanica P.erre (Bedizzole)	47
Evolut (Castegnato)	64
Meccanica Beretta (Ponte S. Marco)	25
Metaltecnica (Ponte S. Marco)	13
Five For Foundry Moulds (Ponte S. Marco)	28
Coram (Travagliato)	7

Fatturato medio del gruppo nel 2011	56 milioni
Valore totale delle esportazioni	71%

LA CRESCITA DELLE COMMESSE

2009 →	+ 9%
2010 →	+ 16%
2011 →	+ 34%

LE NUOVE ENTRATE

Mec Ind (Campo Galliano)
Leonardo (Maclodio)
Frigo Fluid (Ponte S. Marco)
Fimes (Monza)



Vittorio Ori, presidente di Five for Foundry

DAL GLOBAL REPORTING INITIATIVE

A Feralpi il rating «A+» per la sostenibilità

LONATO Promosso a pieni voti. Il gruppo siderurgico Feralpi passa l'esame del bilancio di sostenibilità con il massimo del punteggio, risultando l'unica azienda italiana ad aggiudicarsi il voto A+ da parte di Global Reporting Initiative, associazione internazionale che detta le linee guida per lo sviluppo sostenibile e raccoglie i risultati ottenuti dalle realtà che redigono i bilanci di sostenibilità nel mondo. Nonostante la crisi che ha colpito il comparto dell'acciaio nel biennio 2009-2010, la quarta edizione del documento (riferita ai due anni citati), indica secondo Feralpi «la strategia del gruppo, che punta sull'innovazione tecnologica come fattore competitivo di

lungo periodo». Una conferma che arriva dai numeri relativi agli investimenti: nel 2009-2010 Feralpi ha messo sul piatto 72 milioni di euro per l'efficientamento tecnologico degli impianti, 24,5 milioni nei settori sicurezza e ambiente e 1,3 milioni nella formazione del personale. «La reputazione, la tutela della qualità della vita e dell'ambiente e la coesione sociale - ha spiegato il presidente di Feralpi, Giuseppe Pasini - sono obiettivi che devono essere affiancati alla sostenibilità economica di un'attività imprenditoriale, soprattutto se svolta in un settore come quello industriale in cui convergono gli interessi di molti stakeholder». **ste. fe.**

Aiac, nascono a Brescia i professionisti del condominio

BRESCIA L'Amministratore di condominio: quello che gestisce le bollette e si occupa del riscaldamento; e basta. È lo stereotipo padre di quella mala gestione, a sua volta causa della più parte dei problemi legati alla vita condominiale. Sostituire a questo stato di cose la cultura dell'Amministratore di condominio professionista, è lo scopo di una giovane associazione nata all'ombra del Cidneo: Aiac - Associazione italiana amministratori condominiali - conta dopo poco più di un anno ben 11 sedi provinciali sparse nello Stivale, mentre altre quattro apriranno nell'anno corrente; ma la sua culla e sede generale sono Castenedolo ed il genio dell'imprenditore bresciano Antonio Amete, che accompagnato dall'assessore provinciale Mantelli, ha fatto le presentazioni ufficiali in Broletto.

La priorità per Aiac? Formare l'amministratore, grazie a corsi - in aula ed online - che lo istruiscano non solo circa gli obblighi giuridici e la gestione delle spese, ma anche sulla prevenzione e sull'attività di mediazione e gestione delle liti: una formazione «a tutto tondo», che l'Aiac certifica fra l'altro attraverso un albo - non esistendone uno nazionale - cui accede chi supera l'esame finale. Restando in tema di crescita professionale, l'associazione si appresta ora ad un passo in più: il suo primo convegno, il 17 marzo, dalle 9.30, al Museo delle Mille Miglia, per approfondire i temi di mediazione, prevenzione e sicurezza. **jen.**

www.cieffm.it

PIANIFICAZIONE E CONTROLLO, GARANZIE,
FINANZA AGEVOLATA.
DIAMO UNA MANO ALLA TUA AZIENDA, ANZI TRE.



Nell'attuale situazione economica, chi è alla guida di un'azienda ha bisogno di partner affidabili e di soluzioni concrete. ACF, IBS e CONFIDI PROVINCE LOMBARDE sono tre società che lavorano insieme per offrire le migliori soluzioni nella finanza di impresa. Corsie preferenziali per l'accesso al credito, ottenimento di garanzie, supporto mirato nella gestione economico-finanziaria, finanza straordinaria, reperimento fondi ordinari e agevolati. A tutto questo si aggiunge il valore di una serie di rapporti istituzionali grazie al legame con Camera di Commercio e Assolombarda. Per allargare i tuoi orizzonti affidati a chi, ogni giorno, fa della tua impresa una grande impresa. Per maggiori informazioni, contatta i nostri uffici.

030 - 3666601

C/O Centro Direzionale Tre Torri - via Flero, 46 (ingresso via Labirinto) - 25125 Brescia

www.acfspa.com - pianificazione, controllo e finanza straordinaria

www.ibss.it - finanza agevolata

www.confidiprovincelombarde.it - garanzia ed accesso al credito



PER LA TUA IMPRESA, LA NOSTRA IMPRESA.